

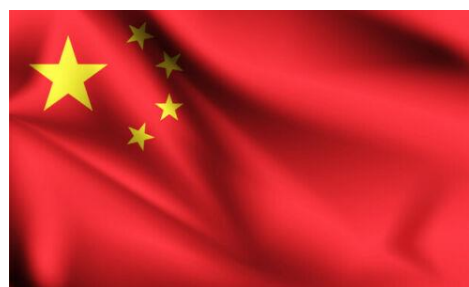
PTOF
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA INTERNAZIONALE ITALO CINESE

Scuola secondaria di secondo grado

Liceo linguistico

Liceo scientifico – scienze applicate

(Scuola Paritaria)



教育不仅是为了学生的今天，更是为了他们的明天。

L'educazione degli studenti non crea soltanto il loro presente, ma anche il loro futuro.

(Li Xuemei)

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SVILUPPO E ISTRUZIONE CULTURA ITALO-CINESE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **P/0025** del **10/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 43** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Valutazione degli apprendimenti
- 68** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 72** Aspetti generali
- 73** Modello organizzativo



- 80** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 82** Reti e Convenzioni attivate
- 83** Piano di formazione del personale docente
- 85** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola Internazionale Italo Cinese è una scuola paritaria, comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado con due percorsi di studio: liceo linguistico e liceo scientifico – scienze applicate.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rappresenta il documento fondamentale, costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto. Esso si configura quale strumento di importante riferimento, poiché definisce e descrive una specifica proposta educativa orientata a soddisfare i bisogni particolari dell'utenza a cui è rivolto, attraverso la valorizzazione delle risorse disponibili e la strutturazione di un progetto educativo volto ad offrire a ciascun soggetto efficaci opportunità di crescita cognitiva, emotiva e sociale.

La scuola oggi è diventata solo una delle tante esperienze di formazione dei ragazzi.

Il compito della scuola è promuovere la capacità degli studenti, di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico.

La scuola deve garantire l'apprendimento, ma deve anche insegnare ai ragazzi "il saper stare al mondo".

In considerazione di quanto sopra, il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale dalla legge, ma deve contemporaneamente riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. È quindi un documento unico che riflette bisogni, aspettative, rapporti scuola/territorio, modelli organizzativi, stili di lavoro di una realtà particolare.

La scuola collabora non solo con gli altri istituti di Padova, ma anche con partner strategici sul territorio come il Comune di Padova, la Regione Veneto, l'Università, le associazioni culturali e di volontariato, le forze dell'ordine, i commercianti locali e le famiglie degli studenti, con cui si condividono i valori dell'inclusione, dell'accoglienza e dell'integrazione.

La scuola Internazionale Italo Cinese (SIIC) è il primo Istituto Paritario bilingue presente in Europa riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione. La sede centrale è ubicata a Padova in via Palladio 51/B, all'interno del quartiere Arcella, su un'area di 6500 metri e la sua superficie complessiva è di circa 2500 metri quadrati.

La popolazione scolastica



Il Liceo si colloca nel quartiere Arcella di Padova ed essendo una scuola privata con annesso un collegio presenta come bacino naturale di utenza un contesto socio-economico molto alto, a differenza del contesto culturale di provenienza che è molto variegato. Il numero di studenti in situazione economica svantaggiata è estremamente limitato. Sono presenti studenti di cittadinanza non italiana, che vivono in Italia da tempo e non presentano alcun problema di integrazione, ma anche studenti di cittadinanza non italiana arrivati da poco nel nostro paese (NAI), quindi con bisogni educativi speciali. (BES)

Il livello medio di competenze raggiunte dagli studenti in ingresso è complessivamente più alto della media nazionale; le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica, anche mettendo a disposizione della scuola competenze e relazioni maturate nel proprio ambito professionale. Un esempio lampante è dato dalla creazione dei progetti di PCTO, realizzato in collaborazione con industrie e aziende locali, in accordo con i genitori.

L'ambiente di provenienza degli studenti è ricco di stimoli culturali che si affiancano ed integrano a quelli che lo studente riceve in ambito scolastico.

Spesso Le famiglie di provenienza utilizzano quotidianamente le due lingue, non solo italiano-cinese ma anche italiano-russo, italiano-inglese, italiano- rumeno... Indubbiamente questo arricchisce il profilo culturale dei nostri studenti.

Opportunità

Gli alunni che frequentano la nostra scuola appartengono generalmente ad uno status sociale economico molto alto, mentre dal punto di vista culturale l'appartenenza è molto variegata.

Vincoli

Il contesto socio-economico è alto, al contrario del contesto culturale che risulta molto variegato. Gli alunni che frequentano la nostra scuola, provengono da più zone del territorio padovano, nonché da altre regioni d'Italia e da nazioni diverse. Questo rende difficile, nella creazione delle classi prime, la formazione di gruppi classe omogenei. L'eccessiva differenza culturale sicuramente rappresenta un vantaggio per alcuni studenti, che sono così spronati a vivere e a sperimentare nuove tradizioni e modi di approcciarsi agli altri. D'altro canto però limita lo sviluppo del gruppo classe in modo omogeneo, creando spesso livelli di apprendimento differenziati. Una parte degli studenti in entrata non possiede ancora una formazione adeguata al livello di studio di secondo grado, risultando carenti i pre-requisiti indispensabili per lo studio delle discipline liceali ed inoltre risultano poco presenti le capacità di gestire e organizzare autonomamente lo studio. Tale problematica è presente in tutte le scuole pubbliche e private, causata certamente anche dal lungo periodo di covid che ha coinvolto tutti i paesi, ma anche da una scarsa attitudine alla concentrazione e ad un ridotto spirito



di sacrificio che a volte lo studio richiede. Gli studenti dimostrano di essere più attratti dai moderni strumenti a loro disposizione piuttosto che essere attratti dalla cultura e dalla voglia di ampliare il proprio bagaglio culturale. Si evidenzia una scarsa motivazione soprattutto verso le discipline teoriche-letterarie, verso le quali non intravedono delle finalità immediate. Fortunatamente l'ambiente scolastico provvede all'erogazione di doposcuola creato e organizzato su misura dello studente, per correggerne le eventuali carenze.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'istituto è ubicato in un quartiere molto popolato, ben servito e facilmente raggiungibile con mezzi pubblici (tram, autobus, stazione ferroviaria).

Vincoli

Essendo una scuola paritaria, è possibile stipulare convenzioni con il comune di Padova e partecipare a bandi e concorsi destinati alle scuole paritarie. Per la frequenza, essendo una scuola privata, alla famiglia è richiesta una retta mensile per poter usufruire di tutti i servizi che offre. I costi del personale scolastico, del mantenimento e manutenzione sono elevati e questo comporta da una parte una richiesta di una retta scolastica proporzionale e dall'altra, a volte, il contenimento delle proposte di attività extra-curricolari come ad esempio viaggi di istruzione e uscite didattiche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Tutte le classi e i laboratori hanno l'accesso ad internet e sono dotati di lavagna interattiva multimediale (LIM). Nella sede di via Palladio è presente una biblioteca di istituto contenente libri e fumetti in varie lingue (inglese, italiano, cinese e spagnolo); inoltre la scuola mette a disposizione di tutti gli alunni e-books digitali e un laboratorio di informatica con postazioni singole costituite da personal computer. Tutta la scuola è dotata di collegamento internet Wifi e Lim.

Vincoli

Gli alunni dimostrano poca propensione alla lettura e usufruiscono poco della biblioteca scolastica.

I costi di mantenimento e manutenzione sono molto elevati e a volte influiscono sulle scelte delle attività proposte dagli insegnanti e dalla scuola.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"SVILUPPO E ISTRUZIONE CULTURA ITALO-CINESE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	PDPSA05000
Indirizzo	VIA CALLEGARI, 6 PADOVA PADOVA 35100 PADOVA
Telefono	0490983405
Email	INFO@SIIC.IT
Pec	s.i.c.i.@pec.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	21

Plessi

SCUOLA INTERNAZIONALE ITALO CINESE -SIIC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	PDPLHZ5001
Indirizzo	VIA PALLADIO, 51 PADOVA PADOVA 35100 PADOVA
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO



Totale Alunni

11

Approfondimento

La scuola vuol fare dialogare le diverse culture e in particolare quella italiana con quella cinese, due culture che, pur nella loro diversità, sono molto antiche e ricche di storia, valori e tradizioni. Si ritiene che sia possibile un loro confronto, una loro convivenza e crescita, non solo per una conoscenza reciproca, ma proprio in una visione di prospettiva futura, in considerazione anche del fatto che gli scambi culturali, economici e commerciali tra i due Paesi sono sempre più importanti e intensi.

Alla base di tale intento c'è l'evidenza che ormai viviamo in una società multiculturale; la scuola, come "ambiente formativo", ha il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta (uguaglianza e libertà, Cost. art. 2 e 3). La scuola deve educare all'uguaglianza, che consiste nel riconoscimento delle differenze e trasmettere il valore del dialogo interculturale, nel rispetto delle "naturali differenze", all'interno di un approccio globale, contribuendo così alla formazione dei futuri "cittadini del mondo", come previsto nei diversi documenti raccomandati alle scuole (Costituzione, Agenda 2030, ed. civica, Convenzioni delle Nazioni Unite, Dichiarazione dei diritti Umani ...). La nuova proposta che ora si vuole mettere in atto è quella di una scuola ancor più aperta al territorio e quindi rivolta a tutti, adolescenti e ragazzi, italiani, cinesi e di qualsivoglia altra nazionalità, nel rispetto di ogni cultura e nel rifiuto di ogni forma di discriminazione, in una prospettiva di "dialogo interculturale". Lo spirito della nuova realtà scolastica che si vuole creare si basa quindi sull'unione tra passato e presente della cultura cinese e di quella italiana; si vuole costruire una scuola che piaccia agli allievi, rassicurante per i genitori, amata dagli insegnanti e utile alla società. La scuola Internazionale Italo Cinese (SIIC) si fonda sui diritti universali, diritto allo studio e ad una "educazione di qualità" per tutti, e sui principi della Costituzione Italiana (art. 3,4,33) e nel rispetto di quanto previsto nell'Agenda 2030 in riferimento ad una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento e di crescita per tutti (obiettivo 4). Essa vuole essere un luogo di apprendimento nel quale maturare progressivamente le capacità di riflessione, di studio individuale, di progettazione, di esplorazione e di verifica (capability).

L'obiettivo della scuola è quello di porre al centro del processo educativo lo studente, per garantire un apprendimento significativo e attivo: il learning by doing, strategia didattica che pone l'alunno al centro del processo di apprendimento, coinvolgendolo in prima persona e stimolando il suo spirito di iniziativa "imparando facendo", è il miglior modo per insegnare non solo a fare, ma anche a



pensare". L'apprendimento partecipativo agevola la comunicazione e lo sviluppo delle competenze trasversali. Ciò vuol dire puntare sulle sue conoscenze come pretesto per guidarlo a "scoprire se stesso". Vuol dire promuovere l'insegnamento educativo di cui parla E. Morin, per garantire in primis il diritto ad un'istruzione qualificata che gli consenta di sviluppare le sue doti, il suo spirito critico, la consapevolezza delle sue responsabilità morali e sociali al passo con i tempi e che gli permetta quindi di diventare un membro utile alla società (art. 7 della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo). La Scuola Internazionale Italo Cinese (SIIC) intende realizzare la pari dignità sociale e l'uguaglianza di tutti i membri della Comunità, indipendentemente dalla nazione di provenienza, dalla lingua, dal gruppo etnico o religioso di appartenenza, dal sesso e dalle convinzioni politiche (art. 3 della Costituzione). Essa infatti si pone come una scuola aperta a tutti i membri della società che intendono usufruirne. La scuola internazionale Italo Cinese vuole creare le premesse all'esercizio effettivo del diritto-dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e le proprie scelte, un'attività ed una formazione che concorra al progresso materiale e spirituale della società (art. 4 della Costituzione). Infine la Scuola Internazionale Italo Cinese intende rispettare la libertà di insegnamento, come previsto dall'art. 33 della Costituzione italiana.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	SCIENTIFICI: SCIENZE E FISICA	1
	TECNOLOGIA E INFORMATICA	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	SALA DANZA	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	7
	PC e Tablet presenti nell'aula magna	1

Approfondimento

La scuola è situata in Via Palladio e in una struttura di pertinenza. La manutenzione dell'edificio (esterna e interna) è affidata a ditte specifiche scelte dalla scuola. La scuola è dotata di un ampio cortile utilizzato in parte come campo da calcio, mentre in genere la parte scoperta nei mesi caldi viene utilizzata come palestra. In caso di tempo non favorevole viene utilizzata la sala danza per attività alternative di educazione motoria. Per sopperire alla mancanza di strutture attrezzate come palestra la scuola ha inoltre stipulato una convenzione con il centro polisportivo Plebiscito del quartiere Arcella, sito in via Del Plebiscito, dove è garantito un accesso settimanale alla struttura e la



possibilità di provare differenti sport.

Tutti gli spazi sono stati attentamente organizzati e predisposti per essere accoglienti, confortevoli e soprattutto sicuri, nel rispetto delle normative vigenti in materia, con arredi adeguati, impianti a norma ed assenza di barriere architettoniche.



Risorse professionali

Docenti	18
Personale ATA	7

Approfondimento

La scuola garantisce un personale altamente qualificato, in grado di fornire il massimo della professionalità nei rispettivi ambiti. Al vertice dell'organigramma si colloca la Dirigente che dirige e vigila sul personale docente e non docente e sugli alunni della scuola, supportata dal Legale Rappresentante per gli aspetti squisitamente tecnici-legali e dai coordinatori Didattici, responsabili del regolare e corretto svolgimento dell'attività scolastica.

Il personale docente, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa, partecipa regolarmente alle proposte di formazione e aggiornamento fornite dalla scuola o da altri enti ed istituzioni preposti a tal fine.

Oltre al personale docente, nella scuola vi operano anche altre figure come personale di segreteria, collaboratori scolastici e addetti alla mensa.

La scuola infine ospita spesso studenti universitari offrendo loro l'opportunità di poter svolgere uno stage formativo nei vari ordini di scuola presenti nell'istituto.



Aspetti generali

La Scuola Internazionale Italo Cinese promuove, in uno sviluppo graduale: la formazione integrale della persona in tutti i suoi aspetti (corporei, cognitivi, affettivi, relazionali); la responsabilità verso di sé e verso il mondo; la gestione consapevole della libertà; l'assunzione dell'alterità come ricchezza da condividere.

Preso atto che la scuola si sta impegnando su tre ambiti:

- a. l'ambiente di apprendimento, mediante il digitale, la didattica di laboratorio e interventi adeguati per l'inclusione;
- b. il consolidamento e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e al cinese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL);

e tenendo conto :

- dell'autovalutazione di istituto, indicato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), delle priorità, traguardi e obiettivi di processo individuati, delle strategie di miglioramento, parte integrante del PTOF;
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti in rapporto alla media nazionale e regionale, a parità di background socio-economico-culturale e degli esiti scolastici in tutte le classi.

Le scelte strategiche della scuola Internazionale Italo Cinese tendono a:

- promuovere il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni;
- promuovere e ampliare la formazione e l'autoaggiornamento rivolte ai docenti per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e l'uso delle tecnologie;
- rendere i momenti di incontri luoghi di ricerca-azione in ambito valutativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di individuazione degli strumenti e delle modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (inglese, spagnolo, cinese);
- sviluppare e potenziare la metodologia CLIL;



- potenziare il coding (classi del biennio);
- sviluppare i processi di insegnamento-apprendimento attivo e partecipativo anche attraverso l'apprendimento cooperativo, problem solving, lavoro di ricerca e approfondimento in piccoli gruppi, peer education, compiti di realtà, didattica laboratoriale;
- attivare progetti volti a sensibilizzare la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza.

Premessa

La scuola internazionale italo cinese mette in atto strategie organizzative flessibili, per fornire agli studenti tutti gli strumenti necessari per l'arricchimento continuo dei saperi e per garantire una educazione di qualità per tutti, una formazione del futuro cittadino in grado di esercitare i propri diritti e doveri in modo consapevole, partecipativo e responsabile nei confronti della vita sociale e culturale, tenendo conto della complessità, del pensiero critico e della capacità di relazione con "l'altro, inteso come persona, contesto, cultura, diversità (Racc. Parlamento Europeo 2018).

In linea con la Raccomandazione del Parlamento europeo e con la normativa nazionale (art. 2 c. 2 del DPR 89 del 15/03/2010 -Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei-, art. 9 del DPR 89 -Profilo di uscita dello Studente del Liceo scientifico – scienze applicate e liceo linguistico, D.l. 211 del 7 Ottobre 2010, Allegato A) , la scuola internazionale italo cinese vuole contribuire all'educazione, al rispetto e all'inclusione di tutti i soggetti nella scuola e nella società umana e al libero pensiero, maturando conoscenze, abilità e atteggiamenti che permettano di costruire il proprio progetto di vita nella società.

Finalità e obiettivi sono perseguiti attraverso: l'insegnamento-apprendimento curricolare, progetti disciplinari che privilegiano approfondimenti ed esperienze delle materie di indirizzo e delle competenze trasversali, attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento , recupero mediante ore integrative pomeridiane dedicate a piccoli gruppi di alunni che evidenziano difficoltà in discipline specifiche, aule studio assistite da docenti curriculari che si alternano, stimolazione degli alunni più capaci a formare gruppi studio per sostenere i compagni in difficoltà con riconoscimento del credito.

Considerando i risultati delle prove diagnostiche e i dati in ingresso della popolazione scolastica della nostra scuola, particolare attenzione è dedicata al recupero della lingua italiana come lingua dello studio con strategie tipiche dell'insegnamento dell'italiano a stranieri (L2), al potenziamento del metodo di studio, al supporto umano e psicologico dell'adolescente.

In relazione ai risultati delle prove di ingresso e delle valutazioni intermedie del profitto scolastico degli studenti, una commissione di insegnanti ha il preciso compito di individuare le aree che



necessitano di recupero/potenziamento . La scuola successivamente predispone le risorse necessarie per l'attivazione di interventi a supporto dell'apprendimento, in particolare nelle materie di italiano , inglese e cinese (per gli studenti italiani) .

L'insegnamento-apprendimento, compresi i Percorsi Curricolari Trasversali per l'Orientamento e le attività extracurricolari, nel secondo biennio e quinto anno è costruito come un processo unitario, volto alla preparazione dell'esame di Stato, attraverso la cura della preparazione in tutte le discipline curriculari con particolare riguardo all'acquisizione di: conoscenze dei principali campi d'indagine scientifica e delle scienze applicate; delle conoscenze linguistiche-culturali della società italiana, di modelli teorici e politici di convivenza, di teorie e di strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale e le principali metodologie relazionali e comunicative dei paesi delle lingue studiate.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nella secondaria (per le materie di indirizzo) Sperimentare metodologie didattiche innovative e diversificate.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con valutazione insufficiente nelle materie di indirizzo.
Ridurre il numero dei trasferimenti a causa delle difficoltà scolastiche.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e lingua inglese, in particolare per la secondaria.

Traguardo

Rientrare nella media regionale e nazionale per italiano e inglese



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, cinese ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Incremento dell'alternanza scuola lavoro.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Avvio delle attività di recupero/sportello

Percorso 1. Avvio delle attività di recupero/sportello

Individuare tempestivamente gli alunni con difficoltà di apprendimento e avviare attività di recupero e potenziamento già a partire dal mese di ottobre.

a.) Priorità e traguardi cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

- Priorità: migliorare gli esiti scolastici in genere, soprattutto per le materie di indirizzo.
- Traguardi : ridurre in modo significativo il numero di studenti con “giudizio sospeso” o non idoneo alla classe successiva”.

b.) Obiettivi di processo

- Curricolo, progettazione e valutazione

A seguito delle prime valutazioni disciplinari scritte e/o orali, pianificare sportelli e interventi di recupero.

c.) Ambiente di apprendimento

- Potenziare la didattica laboratoriale mediante l'attività didattica peer to peer e il cooperative learning.
- Potenziare le attività di recupero per gli alunni che evidenziano difficoltà di apprendimento nelle materie di indirizzo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nella secondaria (per le materie di indirizzo)
Sperimentare metodologie didattiche innovative e diversificate.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con valutazione insufficiente nelle materie di indirizzo. Ridurre il numero dei trasferimenti a causa delle difficoltà scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e lingua inglese, in particolare per la secondaria.

Traguardo

Rientrare nella media regionale e nazionale per italiano e inglese

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

A seguito delle prime valutazioni disciplinari scritte e/o orali, pianificare sportelli e interventi di recupero.



○ Ambiente di apprendimento

- Potenziare la didattica laboratoriale mediante l'attività didattica per to per e il cooperative learning. - Formare i docenti di matematica, italiano e lingua inglese per una metodologia didattica più efficace per lo svolgimento delle prove standardizzate.

● Percorso n° 2: Analisi degli items delle prove standardizzate

A livello di dipartimenti disciplinari, si pianificano almeno due incontri per analizzare gli items;

a.) Priorità e traguardi a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

- Priorità: migliorare i risultati delle prove standardizzate in matematica e soprattutto in italiano e inglese

-Traguardi : avvicinarsi alla media regionale e nazionale

b.) Obiettivi di processo

-Allineare il curriculum , la progettazione e gli strumenti per la valutazione, a livello di dipartimenti, partendo dall'analisi degli items delle prove standardizzate

c.) Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica laboratoriale mediante l'attività didattica peer to peer, il cooperative learning e più momenti di didattica con interventi CLIL; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e cinese, anche grazie all'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici nella secondaria (per le materie di indirizzo)
Sperimentare metodologie didattiche innovative e diversificate.

Traguardo

Ridurre il numero degli studenti con valutazione insufficiente nelle materie di indirizzo. Ridurre il numero dei trasferimenti a causa delle difficoltà scolastiche.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate in italiano e lingua inglese, in particolare per la secondaria.

Traguardo

Rientrare nella media regionale e nazionale per italiano e inglese

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

-Allineare il curricolo , la progettazione e gli strumenti per la valutazione, a livello di dipartimenti, partendo dall'analisi degli items delle prove standardizzate



○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale mediante l'attività didattica peer to peer, il cooperative learning e più momenti di didattica con interventi CLIL; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e cinese, anche grazie all'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Coding robotica (per il biennio);
- strategie di calcolo attraverso l'utilizzo del metodo matematico cinese;
- utilizzo della metodologia content Language Integrated Learning - CLIL: inglese e cinese.
- laboratorio di scienze (mobile)
- laboratorio di fisica, "Apprendere osservando e sperimentando"

Risultati attesi

- Padronanza dell'inglese (raggiungimento minimo di C1 del QCER) al termine del percorso di studio;
- competenze nell'utilizzo del LMS (Learning Management System) per una completa conoscenza dei sistemi informatici;
- opportunità per uno studio flessibile e responsabile;
- una prospettiva di inserimento nel mondo del lavoro e universitario a livello internazionale;
- sviluppo delle capacità logiche degli alunni; suscitare interesse per la matematica anche in relazione agli ambiti reali in cui esse sono applicate; guidare gli alunni ad una scelta universitaria responsabile che tenga conto di un'autovalutazione delle proprie attitudini e capacità.



Aspetti generali

Il nostro liceo è un liceo moderno che si rivolge a studenti che desiderano:

- Approfondire ed arricchire lo studio delle lingue straniere, oltre a sviluppare conoscenze e competenze in ambito scientifico.
- Approfondire un percorso di apprendimento a dimensione internazionale utile per gli studenti universitari (accesso a università straniere e a corsi di laurea o master erogati in lingua straniera) o direttamente spendibile in campo lavorativo in contesti sociali interculturali.
- Acquisire quelle conoscenze e competenze trasversali richiesti dalla società globalizzata.
- Agli alunni cinesi è data la possibilità di usufruire della preparazione per il "Liankao" (per lo scientifico: cinese, inglese, matematica cinese, fisica, chimica; per il linguistico: cinese, matematica, inglese, geografia e storia). Il percorso è finalizzato alla preparazione degli esami da sostenere in Cina per entrare nelle università cinesi. Oltre al "Liankao", la scuola provvede ad una lettera di presentazione dell'alunno con descrizione del percorso formativo effettuato, per poter accedere direttamente, senza esami selettivi di ammissione, alle università cinesi.

Un liceo internazionale è rappresentativo del tempo che cambia, con nuove visioni dell'apprendimento nella scuola secondaria che tiene il confronto internazionale.

Il Curriculum del liceo in una scuola internazionale coniuga lo studio di discipline previste dal piano di studi Ministeriale con quanto offerto nell'ampliamento dell'offerta formativa, con una attenzione particolare alle competenze linguistiche e scientifiche in modo da garantire l'accesso a percorsi di studio vari, nazionali ed internazionali.

Perché un liceo scientifico – scienze applicate

Il liceo scientifico – scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni.

Un percorso propedeutico alle facoltà scientifiche.

Da sempre il [liceo scientifico](#) è considerato un'ottima scelta per chi vuole accedere a facoltà scientifiche come medicina o ingegneria, grazie a un curriculum specifico. Il liceo scienze applicate infatti ha un curriculum che potenzia discipline come le scienze naturali, la matematica, la fisica e ha come cardine lo studio dell'informatica come materia a se stante, ampliata con la comunicazione digitale, garantendo una formazione e una preparazione adatta all'ingresso universitario e alle sfide del mondo globale.

Il percorso formativo offre così la possibilità di coniugare una preparazione tecnico/scientifica con l'apprendimento delle tecniche della comunicazione.



Questo indirizzo guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e ad individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere anche attraverso la pratica laboratoriale.

Obiettivi

Il percorso del liceo scientifico – scienze applicate prevede lo sviluppo di competenze in ambito tecnico-scientifico ma anche linguistico, con l'acquisizione di due lingue straniere (inglese e cinese), con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 (inglese) e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 (cinese).

E' pensato per preparare i giovani ad affrontare il mondo nella sua prospettiva internazionale e multiculturale, con viaggi ed esperienze all'estero, certificazioni linguistiche CLIL e ore di lettorato con insegnanti madrelingua.

Il Liceo scientifico – scienze applicate dà la possibilità di approfondire l'area di informatica/comunicazione digitale, necessaria per poter accedere anche alle facoltà all'estero.

Perché un liceo linguistico

Offre un percorso moderno per una società sempre più multiculturale, indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

E' pensato per preparare i giovani ad affrontare il mondo nella sua prospettiva interculturale e multiculturale, con viaggi ed esperienze all'estero, certificazioni linguistiche e ore di lettorato con insegnanti madrelingua. Il liceo, grazie all'informatica/comunicazione digitale, vuole coniugare le conoscenze e le competenze nelle lingue straniere con l'evoluzione del mondo digitale, offrendo così la possibilità di unire una preparazione linguistico-letteraria con l'apprendimento delle tecniche della comunicazione.

Obiettivi

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali, prevede lo sviluppo di competenze in lingue straniere, con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 (inglese) e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3 (spagnolo e cinese).

Pensato per preparare i giovani ad affrontare il mondo nella sua prospettiva internazionale e multiculturale, con viaggi ed esperienze all'estero, certificazioni linguistiche, metodologia CLIL e ore di lettorato con insegnanti madrelingua.

Il Liceo linguistico offre inoltre la possibilità di approfondire l'area di informatica/comunicazione digitale, necessaria per poter accedere anche alle facoltà all'estero.



Di conseguenza questo consente agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale.

NB: I curriculum di entrambi i licei coniugano lo studio di discipline comuni all'istruzione internazionale e di discipline specifiche della tradizione educativa italiana e cinese.

I nostri licei adottano il quadro orario e il profilo di competenze specifici previsti per i due indirizzi, aggiungendovi nell'offerta formativa altre discipline, per favorire anche l'eventuale ingresso in università all'estero oltre che per formare un atteggiamento orientato al confronto e alla crescita culturale dei ragazzi, futuri cittadini.

Pertanto

- Lo studio dell'inglese avrà come obiettivo l'acquisizione delle competenze linguistiche e analitiche in campo linguistico, tecnico-informatico-comunicativo e scientifico.
- Lo studio della lingua cinese, affinché gli studenti imparino a conoscere e a confrontarsi con una delle più importanti economie del mondo, con cui sempre più vengono effettuati scambi commerciali e culturali.
- Lo studio delle discipline scientifiche e della ricerca, per l'acquisizione di conoscenze e competenze dello scenario sociale e scientifico in continuo mutamento.
- Lo studio potenziato della matematica cinese, per potenziare l'ambito matematico e favorire l'eventuale ingresso all'università cinese.
- Lo studio della storia e della geografia nel primo biennio comprenderà un approfondimento della conoscenza delle antiche civiltà dell'Oriente.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SCUOLA INTERNAZIONALE ITALO CINESE -SIIC

PDPLHZ5001

"SVILUPPO E ISTRUZIONE CULTURA ITALO-CINESE"

PDPSA05000

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in



diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Competenze comuni a tutti i licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico).

Per il raggiungimento di quanto sopra è necessario un lavoro in sinergia di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;



- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistica e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi.

In sintesi, la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali: a conclusione dei percorsi di ogni liceo, gli studenti dovranno:

Apprendimenti comuni

a) Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

b) Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.



- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

c) Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare la lingua italiana, scritta e orale, in diversi contesti comunicativi, utilizzando registri linguistici adeguati al contesto e allo scopo comunicativo.

- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

d) Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai paesaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative ed acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.



- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

e) Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Apprendimenti specifici di indirizzo

a) Liceo scientifico – scienze applicate

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche, anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;



- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

b) Liceo linguistico

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne, in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.



NB: I dipartimenti disciplinari lavorano in sinergia, sebbene da prospettive diverse, per lo sviluppo delle competenze trasversali: alfabetico-funzionale, digitale, relazionale e sociale e metacognitiva (imparare a imparare).



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

COME DA PIANO DI STUDI ORDINAMENTALE (D.M.2010)

L'orario settimanale delle attività "liceo scientifico – scienze applicate"

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Disciplina	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3



Scienze naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

NB: sono comprese le 33 ore annuali di educazione civica

NB: In aggiunta a quanto sopra, viene offerto a tutti gli studenti un ampliamento dell'offerta formativa

Ampliamento dell'offerta formativa

Attività e insegnamento	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua italiana	1	1	1	1	1
Lingua e cultura inglese	1	1	1	1	1
Lingua e cultura cinese	4	4	4	4	4
Matematica (in lingua cinese, CLIL)	2	2	2	2	2
Totale	8	8	8	8	8



L'orario settimanale delle attività "liceo linguistico"

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Disciplina	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali * *	2	2	2	2	2



Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Con informatica al primo biennio

* * Biologia, Chimica, Scienze della Terra

NB: sono comprese le 33 ore annuali di educazione civica

In aggiunta a quanto sopra, viene offerto a tutti gli studenti un ampliamento dell'offerta formativa

Ampliamento dell'offerta formativa

Attività e insegnamento	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Lingua italiana	1	1	1	1	1
Lingua inglese			1	1	1
Lingua cinese	1	1			
Matematica (in lingua cinese, CLIL)	2	2	2	2	2
Informatica	2	2	2	2	2
Disegno ed arte	2	2			



Totale	8	8	6	6	6
--------	---	---	---	---	---

Biennio (entrambi gli indirizzi)

- Didattica per progetti e uso della modalità peer to peer; potenziamento delle singole abilità linguistiche
- Laboratorio di lettorato in lingua straniera (inglese, spagnolo e cinese)

Triennio (entrambi gli indirizzi)

- Graduale introduzione tra scuole e soggiorni studio all'estero nei Paesi delle lingue oggetto di studio
- Partecipazione a concorsi europei
- Interventi di docenti madrelingua (lettorato)
- Soprattutto nel triennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una o più discipline non linguistiche (CLIL) compresa negli insegnamenti obbligatori

A tutti gli studenti verrà data la possibilità di seguire corsi facoltativi per conseguire le certificazioni linguistiche delle lingue comprese nel percorso formativo (inglese – spagnolo – cinese).



Curricolo di Istituto

"SVILUPPO E ISTRUZIONE CULTURA ITALO-CINESE"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Struttura portante e di riferimento dell'intera progettazione è un'attenzione tutta particolare alle competenze in più lingue straniere che si integrano con materie scientifiche e tecnico/informatiche, in modo da garantire l'accesso a percorsi di studio nazionali e internazionali.

L'offerta formativa, oltre a prevedere le discipline previste dai percorsi tradizionali "liceo scientifico – scienze applicate" e "liceo linguistico", si arricchisce di un ampliamento in grado di rispondere alle richieste ed esigenze della società contemporanea in quanto privilegia lo studio scientifico, linguistico. di numerose UD di discipline non linguistiche (matematica, storia dell'arte ...) in lingua inglese o cinese o spagnolo, veicolate secondo la metodologia CLIL, della filosofia, della storia dell'arte, della matematica e dell'informatica, con un occhio particolare alla comunicazione digitale.

I curricoli disciplinari si concentrano innanzitutto nell'alimentare una rete del sapere che offra agli studenti conoscenze aggiornate, grazie a modelli di didattica esperienziale e innovativa.

Un altro aspetto centrale è l'impegno costante, di tutti i docenti, per l'orientamento e la crescita dello studente come persona, stimolando in loro un atteggiamento di curiosità verso il sapere ancora prima che l'acquisizione di conoscenze. Saranno alla fine proprio curiosità e creatività a permettergli di realizzare una strategia personale per affrontare l'apprendimento delle lingue, la conoscenza dei contesti globali, gli studi universitari e la vita lavorativa.

La didattica rappresenta poi una sfida che è giusto cogliere, ci allinea con la formazione trasmessa dalla scuola nella maggior parte dei Paesi europei e permette quindi agli studenti di entrare maggiormente in relazione con i loro coetanei internazionali e il mondo universitario



estero.

Si tratta di un modo diverso di organizzare la didattica, di affrontare il tema dell'apprendimento e della formazione degli allievi in una visione più globale, prevedendo l'ampliamento degli spazi dedicati alla didattica, con tempi che sono più lunghi rispetto alla maggior parte delle scuole presenti sul nostro territorio e soprattutto più coerenti con il cambiamento che stiamo vivendo.

“La scuola non può inseguire il tempo ma deve anticipare il tempo”, è un modo diverso di fare didattica.

Il nostro liceo intende dare ai ragazzi d'oggi una formazione culturale allargata, una sensibilità interculturale, una apertura del mondo più ampia e articolata per affrontare con più serenità il loro futuro di “cittadino del mondo”.

La scuola internazionale italo cinese sostiene l'idea che lo studio di più sistemi linguistici e culturali aiuti lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di lingue diverse, oltre l'italiano, e che inoltre aiuti a comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse in un'ottica interculturale.

Fondamentale è pertanto lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture diverse, anche all'interno del nostro paese.

Le attività curriculari delle diverse discipline sono predisposte dai singoli dipartimenti grazie al lavoro in sinergia ma nel contempo con diverse prospettive, per lo sviluppo delle competenze trasversali: alfabetico-funzionale, digitale, relazionale, sociale e meta-cognitivo (imparare a imparare).

*Attività didattica curriculare clicca su allegato:

ALLEGATO A - L.L <https://www.siic.it/>

ALLEGATO A- L.S.S.A <https://www.siic.it/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La scuola italo cinese, in quanto scuola internazionale, affronta da anni problematiche legate alla cittadinanza e promuove la riflessione sul dettato costituzionale. Ciò avviene non soltanto lavorando sulle competenze sociali e civiche, ma anche attuando proposte formative dei Dipartimenti, in primis quello di Storia e filosofia; inoltre aderisce a numerose iniziative proposte dal territorio come pubbliche istituzioni (es. Comune di Padova) o da soggetti esterni privati (es. Camera di Commercio).

Come da normativa attualmente vigente (ai sensi dell'art. 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni), il liceo SIIC, coerentemente con gli obiettivi generali e specifici del Piano dell'Offerta Formativa dell'autonomia, ha riflettuto ed elaborato un piano di lavoro proficuo, concretamente fattibile e soprattutto stimolante sotto il profilo educativo e formativo dell'educazione civica, che potesse rappresentare un bagaglio arricchente di specifiche competenze per gli studenti.

Il numero di ore dedicate annualmente all'insegnamento dell'educazione civica non può essere inferiore a 33. Le ore sono ripartite, senza vincoli di massimo e minimo, tra i docenti del consiglio di classe. Attualmente l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a tutti i docenti



contitolari delle singole classi. Per ciascuna classe i consigli di classe ne hanno individuato uno in particolare con compiti di coordinamento, preferibilmente l'insegnante di storia e, quando non possibile, quello di italiano.

“L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento di educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

Le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- Educazione alla cittadinanza digitale, elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO (PCTO TRIENNIO)

Il PCTO è una metodologia che permette agli studenti di affiancare alla formazione scolastica, prettamente teorica, un periodo di esperienza pratica presso un ente pubblico o privato.

L'alternanza scuola-lavoro è un obbligo di legge a partire dall'anno scolastico 2015/2016 per tutti gli studenti, a partire dalle classi terze del secondo ciclo di istruzione, ed è a regime a partire dall'anno scolastico 2017/2018.

Nell'anno 2018/19 l'alternanza scuola lavoro viene trasformata in Percorsi per le competenze Trasversali e per l'Orientamento, viene ridotto il monte ore obbligatorio e i percorsi vengono regolati dalle linee guida adottate con il Decreto ministeriale 774 del 4/09/2019.

Le fonti normative sono:

- Alternanza scuola lavoro - Guida operativa per la scuola:
- Legge 107/2015;
- Chiarimenti interpretativi Nota prot.3355 del 28.03.2017:
Decreto Interministeriale 3 novembre 2017 n. 195 "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti in alternanza scuola-lavoro".
- Linee guida ai sensi dell'art. 1, c. 785, legge 145/2018
Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019 contenente le Linee Guida dei PCTO

Il progetto deve rispondere ai seguenti requisiti

- le esperienze proposte ai ragazzi devono essere, il più possibile, coerenti e consequenziali al percorso di studi;
- il consiglio di classe provvede alla progettazione (definizione degli obiettivi di apprendimento)



dell'esperienza, il tutor scolastico invece contratta in anticipo attività ed esperienze con i tutor delle strutture ospitanti;

- la struttura ospitante deve dare una valutazione dell'operato dell'alunno;
- agli studenti è data la possibilità di sperimentarsi in modo da sviluppare autonomia, nel rapporto con la struttura;
- gli studenti devono essere consapevoli che il proprio lavoro sarà valutato con criteri oggettivi di realtà.

NB: per quanto riguarda l'articolazione dei percorsi, durante il triennio gli studenti dovranno svolgere almeno 90 ore di PCTO di cui la maggior parte presso strutture esterne, affini al percorso di studi.

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche,

Almeno una esperienza di stage (60 ore circa)	Programmazione a cura del consiglio di classe: stage in ambito socio culturale stage in ambito assistenza giuridica/amministrativa stage in ambito turistico stage in ambito scientifico stage in ambito medico
Attività formative preparatorie alle precedenti (15-20 ore circa)	Incontri con l'esperto Visite aziendali o enti Attività di "preparazione allo stage"
Attività di formazione sulla sicurezza	Formazione online (4 ore da remoto) Formazione specifica



Attività di Orientamento (10-15 ore circa)	Moduli di orientamento formativo Orientamento informativo: ricerca informazioni sulle opportunità professionali e di studio; stesura del curriculum e della lettera di presentazione Modulo diritto del lavoro
--	---

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ENTI PUBBLICI; ENTI PRIVATI; LIBERI PROFESSIONISTI; STRUTTURE E ISTITUZIONI PRESENTI NEL TERRITORIO

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Nei PCTO la valutazione si sviluppa sia sul piano didattico – educativo che su quello disciplinare, con le seguenti modalità:

REGISTRAZIONE DELLE VALUTAZIONI

Il Tutor riporta nell 'apposita sezione del registro elettronico:



-Le valutazioni disciplinari.

-La valutazione dell'esperienza di PCTO, compilando la griglia di valutazione nell'apposita sezione del registro elettronico (necessaria per la certificazione delle competenze a fine percorso).

Elenco degli indicatori delle attività in PCTO:

- Progettazione e/o esecuzione degli interventi commissionati e concordati.
- Comunicazione corretta e qualità delle relazioni.
- Utilizzo del linguaggio verbale e scritto.
- Consapevolezza riflessiva e critica (autovalutazione).
- Autonomia e assunzione di responsabilità.
- Osservazione e descrizione del contesto di intervento.
- Cooperazione.
- Intraprendenza e curiosità nel voler approfondire il progetto su cui sta lavorando.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

- I docenti di disciplina valutano l'esecuzione dei compiti di realtà assegnati (voto di materia) sulla base degli obiettivi specifici di apprendimento stabiliti in sede di progettazione.
- I docenti di italiano valutano l'esposizione e la coerenza complessiva del prodotto (relazione finale) ed esprimono un voto in materia.

VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe prende in considerazione i risultati degli apprendimenti trasversali e la loro valutazione concorre alla definizione del voto di comportamento.

Il tutor di classe:

- Acquisisce la valutazione dell'ente esterno (tutor aziendale).
- Propone una valutazione dell'esperienza di PCTO al consiglio di classe.
- Il consiglio di classe prende visione delle valutazioni disciplinari e della valutazione del tutor esterno e concorda la valutazione finale.

● PROGETTO SICUREZZA PER PCTO



Progetto sicurezza per PCTO

Gli alunni frequentano un corso online sulla sicurezza per un totale di 4 ore e una formazione in aula di ulteriori 12 ore con i seguenti contenuti.

Conoscenze disciplinari.

Comunicazione e benessere nell'ambiente di lavoro

-L'organizzazione del lavoro, il benessere organizzativo ed i rischi ascrivibili alla c.d. costrittiva organizzativa;

-lo stress lavoro correlato.

Scienze motorie

-I rischi infortunistici legati alla sicurezza;

-i rischi per la salute dei lavoratori: i rischi ergonomici derivanti dal lavoro al videoterminale ed alla movimentazione manuale dei carichi;

-la gestione delle emergenze e le procedure di esodo.

Storia - filosofia

-La normativa in materia di promozione della sicurezza e del lavoro: inquadramento sistematico delle fonti giuridiche;

-I ruoli e le responsabilità in materia di sicurezza;

-la tutela del lavoro femminile e del minore;

-benefici sociali ed economici ottenibili da una gestione efficace della prevenzione dei rischi lavorativi.

Scienze naturali (area scientifica)

-I rischi chimici, le sostanze, le miscele, l'etichettatura e la scheda di sicurezza;

-rischi biologici e le misure di prevenzione collettiva e di protezione individuale;

-i rischi da microclima.

Fisica

-I rischi elettrici in genere;

-il rischio di cadute dall'alto;



- rischi fisici – rumore – vibrazione – radiazioni e illuminazione;
- movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto).

Stage estivo:

Le attività di PCTO sono svolte anche durante i periodo di sospensione dell'attività didattica.

La scuola organizza esperienze di stage per gli alunni di classe quarta (entrambi i licei) presso strutture pubbliche e/o private presenti nel territorio circostante alla scuola o nel territorio di provenienza degli alunni interessati, se di diverse regioni o comuni.

Il consiglio di classe organizza:

- Attività da svolgersi durante l'anno di conoscenza degli ambiti di possibile svolgimento dell'esperienza di stage (classe 4: visite aziendali, individuazione e analisi degli scopi delle varie strutture, soprattutto quelle che hanno come funzione servizi legati al percorso di studi dei due licei (agenzie viaggi, CAFF, poliambulatori ...).
- Definisce gli obiettivi disciplinari dello stage e ciascun docente coinvolto predispone la propria griglia di valutazione disciplinare.

Compiti di realtà

- Leggere il contesto Istituzionale e individuare le diverse figure e le loro competenze.
- Svolgere attività guidate di supporto diretto e indiretto nella progettazione e conduzione delle attività presenti nella Struttura/Istituzione
- Osservare comportamenti e confrontarli con le cartelle, compilare e archiviare moduli multimediali per documentare il lavoro svolto.

NB : le attività di PCTO sono svolte presso enti pubblici e privati e liberi professionisti, anche durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

Valutazione disciplinare

I docenti di disciplina valutano l'esecuzione dei compiti di realtà assegnati (voti di materia) sulla base degli obiettivi specifici di apprendimento stabiliti in sede di programmazione.

Tutor scolastico

Controlla il foglio delle presenze, la scheda di valutazione del tutor aziendale.

Il consiglio di classe prende visione delle valutazioni disciplinari e della valutazione del tutor esterno.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- INSEGNANTI E PERSONALE DELLA SCUOLA

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Verifica finale con ITEM a scelta multipla.

● ORIENTAMENTO IN USCITA

Per la classe quarta e quinta saranno organizzate varie attività di orientamento formativo e informativo allo scopo di prendere coscienza di interessi, attitudini, capacità, aspirazioni, aspettative e motivazioni personali per poter effettuare una scelta consapevole dopo la maturità. In considerazione delle caratteristiche della scuola, saranno offerte anche informazioni per il proseguimento degli studi all'estero, in particolare sui requisiti di accesso richiesti dall'università cinese, in quanto molti degli alunni cinesi proseguono gli studi nel loro paese d'origine.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ENTI PUBBLICI; ENTI PRIVATI; LIBERI PROFESSIONISTI; STRUTTURE E ISTITUZIONI PRESENTI NEL TERRITORIO

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Questionari con domande aperte, strutturate dagli insegnanti coinvolti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LINGUA E LETTORATO

Il progetto è rivolto a tutte le classi di entrambi gli indirizzi. L'attività di lettorato -conversazione viene svolto da insegnanti madrelingua inglese – cinese – spagnolo ed è interamente finanziato dalla scuola. L'apprendimento delle lingue straniere è considerato dall'Unione Europea uno dei requisiti minimi per esercitare pienamente il diritto di cittadinanza . Il nostro istituto, in quanto internazionale, è particolarmente attento e impegnato da diversi anni ad arricchire l'offerta formativa con varie iniziative, progetti e percorsi integrativi finalizzati al potenziamento e ampliamento delle competenze comunicative negli idiomi comunitari, attraverso percorsi di preparazione per le certificazioni di inglese, cinese, spagnolo e italiano (per studenti stranieri).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, cinese ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Risultati attesi

-Migliorare e consolidare le competenze linguistiche-espressive nelle diverse lingue presenti nell'istituto, in particolare l'inglese e il cinese. -Aumentare gradualmente il numero di studenti che accedono alle certificazioni ed il livello di certificazioni.

Destinatari

Gruppi classe

● METODOLOGIA CLIL



Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning, apprendimento integrato di lingua e contenuto. Questo approccio metodologico prevede l'insegnamento di una disciplina, o parti di essa, non linguistica veicolo, metodica che favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari, sia l'apprendimento della lingua straniera, inoltre permette di sviluppare atteggiamenti plurilingue e la consapevolezza multiculturale. Attraverso tale metodica, la lingua viene appresa incidentalmente e costituisce solo il mezzo attraverso cui i contenuti sono veicolati, compresi e appresi. La competenza linguistica è considerata dall'Unione Europea uno dei requisiti minimi per esercitare pienamente il diritto di cittadinanza. In tale prospettiva, la nostra scuola è impegnata da anni ad arricchire l'offerta formativa con molte iniziative e progetti per ampliare le competenze comunicative negli idiomi comunitari anche attraverso i contenuti di altre discipline, in lingue straniere, fin dalla scuola dell'infanzia e primaria. In generale le attività sono strutturate in moduli orari variabili, individuati dai consigli di classe. Nella classe quinta liceo scientifico scienze - applicate, così come previsto dalla normativa, una disciplina curricolare viene impartita anche in lingua inglese. Per quanto invece riguarda l'indirizzo linguistico, così come previsto dalla normativa, a partire dalla classe terza una disciplina curricolare e in classe quarta anche una seconda disciplina vengono impartite in lingua straniera (inglese - cinese - spagnolo). Essendo una scuola italo cinese, fin dalla classe prima di entrambi gli indirizzi, il programma matematica viene svolto sia in italiano che in cinese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, cinese ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Risultati attesi

-Migliorare e consolidare le competenze linguistiche-espressive nelle diverse lingue presenti nell'istituto, in particolare l'inglese e il cinese. -Aumentare gradualmente il numero di studenti che accedono alle certificazioni ed il livello di certificazioni.

Destinatari

Gruppi classe



● PROGETTO PROMOTER PER EXPO-SCUOLA

Il progetto si integra nell'attività di orientamento destinato agli studenti del triennio di entrambi gli indirizzi ed ha come scopo quello di far conoscere agli studenti di terza media il nostro percorso di studi. L'insegnante referente per le pubbliche relazioni organizza la formazione necessaria agli studenti per essere in grado di svolgere la funzione di "promotori" verso l'esterno del nostro istituto. Gli studenti-promoter, che aderiscono spontaneamente al progetto, partecipano alle seguenti attività promozionali della scuola: expo-scuola, scuola aperta, openday. Al termine dell'attività verrà loro riconosciuto il credito formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto, rivolto agli studenti di classe terza e quarta mira a sviluppare la capacità comunicativa e relazionale degli studenti coinvolti.

Destinatari

Classi aperte parallele

● LABORATORIO "SCIENZE IN MOVIMENTO"

La "Didattica laboratoriale" trova la sua applicazione attraverso il "laboratorio mobile", allestito per il Liceo scientifico-scienze applicate e Liceo linguistico. Da diversi anni le scuole fanno uso della metodologia denominata "Real Time Laboratory", che permette l'apprendimento dei concetti delle scienze sperimentali con una riconosciuta efficacia. La Scuola Internazionale Italo Cinese, grazie ad una rete wireless e grandi monitor in ogni aula, svolge l'attività laboratoriale con l'utilizzo dei sensori interfacciati a minicomputer. Un carrello porta minicomputer (capacità di oltre 30) permette di spostare il necessario nelle aule che richiedono una lezione con



esercitazioni. La strumentazione dei sensori permette di trasformare le classiche aule in "laboratori" e, richiedendo uno spazio limitato, si prestano pertanto all'idea di flessibilità richiesta dalle stesse indicazioni ministeriali, presenti nel Piano "Scuola 4.0": Next Generation Classrooms. La versatilità della tecnologia dei sensori acconsente di impostare l'attività sperimentale praticamente su tutti i campi della Fisica, inoltre trova anche applicazioni nella Chimica e nelle Scienze in generale. Attualmente la dotazione copre la meccanica, l'ottica fisica, le onde sonore e la termologia (interfacce analogiche e digitali, sonar, sensore di forza, sensori di luce e suono, sonda temperatura). Si prevede un potenziamento ogni anno per estendere l'applicazione agli altri ambiti degli studi scientifici. Tra gli obiettivi fondamentali dell'insegnamento scientifico ci sono le competenze nella lettura dei grafici ottenuti dalle misure delle varie grandezze scientifiche, a queste si aggiunge la necessità di saper interpretare e modellizzare i fenomeni della natura studiati. Il Real time Laboratory svolge pienamente questi compiti. Gli studenti acquisiscono competenze digitali e tecnologiche al passo con le richieste sempre più forti della nostra società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento negli apprendimenti e nelle valutazioni, nei test INVALSI, nelle competenze di area scientifica.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO DI "ROBOTICA EDUCATIVA"

Il progetto, rivolto al biennio di entrambi gli indirizzi, propone agli studenti un percorso laboratoriale di robotica educativa in orario extra curricolare. È previsto che tutti gli studenti iscritti siano impegnati a scuola per almeno un pomeriggio a settimana. Seguendo la



metodologia del learning by doing, impareranno a costruire e programmare robot EV3 della LEGO Mindstorms. Avranno la possibilità di partecipare alle gare regionali e nazionali della First Lego League. La partecipazione alle attività della scuola di robotica consente: di recuperare la manualità come momento di apprendimento, superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio; di sviluppare autonomia operativa pur nell'esperienza di lavoro di gruppo, favorendo così lo spirito collaborativo e competitivo. Infine, stimolando il pensiero creativo, ci si propone di accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima, di sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi. Il progetto di robotica è un interessante ambiente di formazione e di apprendimento valido anche per il suo carattere interdisciplinare e per la sua estrema capacità di coinvolgere i ragazzi: un'attraente attività "hands on and minds on".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Amplificazione del pensiero creativo, accrescimento delle capacità decisionali, del senso di responsabilità e dell'autostima, miglioramento della capacità di analizzare e risolvere problemi.

Destinatari

Classi aperte verticali

● PROGETTO CAMPIONATI DI FISICA (EX OLIMPIADI DELLA FISICA)

Il progetto è rivolto alle classi del triennio di entrambi gli indirizzi, I Campionati di Fisica sono



una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria di secondo grado che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. I Campionati Italiani di Fisica si sviluppano con tre prove che si succedono nel corso dell'anno scolastico mediante la selezione degli studenti più meritevoli: 1) Gara di Istituto (14 dicembre 2023), prova composta da 40 item a risposta multipla 2) Gara Locale (19 febbraio 2024), ogni scuola viene associata su base geografica ad uno dei 60 poli 3) Gara Nazionale (13 aprile 2024).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi della Scuola Secondaria di secondo grado. I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche-scientifiche

Destinatari

Classi aperte verticali

● MATEMATICA CINESE

La matematica cinese possiede una storia lunga, una tradizione culturale unica e una buona reputazione a livello internazionale. L'insegnamento della matematica cinese pone l'accento sullo sviluppo del pensiero matematico degli studenti, sviluppando la loro capacità di applicare le conoscenze acquisite per risolvere problemi sia pratici che astratti. Ciò include lo sviluppo di abilità logiche, capacità di analisi e capacità di risolvere problemi in modo creativo. La matematica cinese contribuisce al potenziamento delle capacità di modellizzazione, modalità di applicazione della matematica nella risoluzione di problemi pratici, questioni reali, rendendo così la conoscenza matematica più vicina alle applicazioni pratiche. In un'era di globalizzazione, la conoscenza di sistemi matematici diversificati aiuta a coltivare la consapevolezza internazionale e le capacità di comunicazione interculturale, le competenze acquisite possono fornire agli studenti un vantaggio in eventuali competizioni o esami nazionali e internazionali. La scuola partecipa da anni alle competizioni ufficiali di matematica, in tali occasioni gli studenti hanno la possibilità di mostrare le loro competenze matematiche, applicando le loro conoscenze per risolvere problemi reali nei campi della scienza, dell'ingegneria, dell'economia, e così via.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Capacità di risolvere problemi sia pratici che astratti - Diminuzione della percentuale di studenti che nelle prove standardizzate nazionali si collocano al di sotto della media regionale.

Destinatari

Gruppi classe



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SCUOLA INTERNAZIONALE ITALO CINESE -SIIC - PDPLHZ5001
"SVILUPPO E ISTRUZIONE CULTURA ITALO-CINESE" -
PDPSA0500O

Criteri di valutazione comuni

Gli obiettivi didattici ed educativi sono i punti di riferimento della valutazione. Il dipartimento individua gli obiettivi comuni ed ogni docente stabilisce quali obiettivi specifici verificare in ogni singola prova, dichiarandoli preventivamente agli studenti insieme ai criteri di valutazione.

Il collegio dei docenti stabilisce il numero di verifiche e i criteri generali sia per le prove scritte che orali.

I dipartimenti delle varie discipline invece concordano e condividono delle griglie specifiche di correzione (oggetto di osservazione e misurazione).

Le griglie vengono presentate allo studente prima dell'avvio dell'unità didattica o di apprendimento.

Particolare attenzione viene posta alla valutazione iniziale degli alunni attraverso:

- Testo d'ingresso: prove in grado di individuare le potenzialità del singolo alunno rispetto alle aree cognitive, logico-linguistica, logico-matematica e spaziale-geometrica;
- Prove di accertamento per la conoscenza iniziale della classe: osservazioni sistematiche degli alunni volte alla rilevazione delle capacità relazionali, all'attenzione, alla concentrazione, all'impegno, all'interesse e all'autonomia;
- Eventuali colloquio con la famiglia.

ALLEGATO B: L.L <https://www.siic.it/>

ALLEGATO B: L.S.S.A <https://www.siic.it/>



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli strumenti di valutazione predisposti dai docenti sono vari. In considerazione del compito da valutare, vengono utilizzate griglie di valutazione delle singole discipline, ma vengono considerati in particolare.

- Interesse per le problematiche trattate.
- Svolgimento dei compiti di realtà.
- Coinvolgimento e partecipazione attiva nei dibattiti.
- Impegno nella ricerca e documentazione.
- Correttezza ed efficacia nell'esposizione orale e scritta.

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda invece la valutazione del comportamento, la scuola applica quanto previsto dalla normativa scolastica in oggetto DPR 122/2009 art. 7.

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti degli alunni a cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modifiche, e al quale si possa attribuire la responsabilità dei comportamenti nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto-legge: previsti dai comma 9 e 9 bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; che violino i doveri di cui ai commi 1, 2, e 5 dell'articolo 3 del decreto del presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni.

La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale.

Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, anche in sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, iniziative finalizzate alla



promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi, alla prevenzione di atteggiamenti negativi, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli alunni, tenendo conto di quanto previsto dal regolamento di istituto, dal patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e sue successive modificazioni, e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio. In nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'articolo 21 della Costituzione della Repubblica italiana, Dlgs 62/2017.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'istituzione scolastica, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti e inserite nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Lo statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva l'Istituto applica quanto previsto dalla normativa scolastica in oggetto: DPR 122/2009 art. 4 cc. 4 e 5

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico.

Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione.

A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta



l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

DPR 122/2009 art. 14 "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato perseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

- motivi di salute con ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente;
- motivi personali o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria; gravi patologie dei componenti del nucleo familiare entro il secondo grado; assenza dovuta a calamità naturali; assenza dovuta a tournèe artistiche o sportive, in caso di partecipazione in accordo con il consiglio di classe).

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente o comunque tempestivamente documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini della esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

Situazioni eccezionali saranno valutate dal Consiglio di classe che, in merito, assumerà la decisione più idonea alla specificità del caso.

L'eventuale deroga, in base alle tipologie di assenza sopra riportate, è ammessa a condizione che le complessive assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Il numero massimo delle ore di assenza è duecentoventidue per il biennio e duecentoquarantasette per il triennio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato l'Istituto applica quanto previsto dalla normativa scolastica in oggetto:

- Dlgs 62/2017 capo 3;
- Esame di Stato secondo ciclo di istruzione;

ART. 12 Oggetto e finalità.

L'esame di stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di



apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107.

L'esame di Stato tiene altresì conto delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione", fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto - legge 1° settembre 2008. N. 137 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.

Con ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono disposte annualmente le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato e degli esami preliminari.

Nell'ambito della funzione ispettiva sono assicurate verifiche e monitoraggi sul regolare funzionamento degli istituti statali e paritari e, in particolare, sull'organizzazione e la gestione degli esami di Stato, di idoneità ed integrativi, nonché sulle iniziative organizzativo - didattiche realizzate dalla istituzione scolastica per il recupero delle carenze formative.

ART. 13 Ammissione dei candidati interni

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione agli esami di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal Consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esami di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definite con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;



-votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di voto inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento se determinante, diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale. Sono equiparati ai candidati interni gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di "Tecnico" conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2015, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome.

Sono ammessi, a domanda, direttamente agli esami di Stato conclusivo del secondo ciclo, gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative.

ART. 14 Ammissione dei candidati esterni

Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni, alle condizioni previste dal presente articolo, coloro che:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2015, n. 226;
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al



superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto statale o paritario collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'esame di Stato se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto.

I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato all'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, distribuendoli in modo uniforme sul territorio, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione.

Eventuali deroghe al superamento dell'ambito organizzativo regionale devono essere autorizzate, previa valutazione dei motivi addotti dall'ufficio scolastico regionale di provenienza al quale va presentata la relativa richiesta. I candidati esterni sono ripartiti tra le diverse commissioni degli istituti statali e paritari e il loro numero non può superare il cinquanta per cento dei candidati interni, fermo restando il limite numerico di 35 candidati di cui all'articolo 16, comma 4. Gli esami preliminari, ove prescritti, sono sostenuti dai candidati esterni presso le istituzioni scolastiche loro assegnate come sede di esame. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma preclude l'ammissione all'esame di Stato salve le responsabilità penali, civili e amministrative a carico dei soggetti preposti alle istituzioni scolastiche interessate. L'ammissione all'esame di Stato è altresì subordinata alla partecipazione, presso l'istituzione scolastica in cui lo sosterranno, alla prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, secondo criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

I candidati non appartenenti a paesi dell'Unione europea, che non abbiano frequentato l'ultimo anno di corso di istruzione secondaria superiore in Italia o presso istituzioni scolastiche all'estero, possono sostenere gli esami di Stato in qualità di candidati esterni, con le medesime modalità previste per questi ultimi.



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

È attribuito il massimo di credito scolastico in caso di media dei voti conseguiti nello scrutinio finale con decimale uguale o superiore a 50.

È pure attribuito il massimo del credito scolastico in presenza di partecipazione quantitativa e qualitativa significativa ad attività extra scolastiche inerenti con il corso di studi frequentati, attività dalle quali derivino competenze collegabili alla formazione della persona, alla sua crescita umana e civile, svolte nel campo della solidarietà, del volontariato, della formazione.

È pure attribuito il massimo del credito scolastico in presenza di "partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo in tutte le discipline scolastiche" e in presenza di "partecipazione attiva e costruttiva (voto ottimo) in religione cattolica o in caso di valutazione positiva su utilizzo del tempo non dedicato all'ora di religione cattolica (voto 10), sempre relativamente agli alunni che si avvalgono del IRC e di quelli che non si avvalgono" : il giudizio ottimo o il voto 10 in IRC/Attività Alternative è dichiarato dai docenti di IRC e da quanti coordinano i progetti svolti nelle Att. Alternative anche nel momento dello scrutinio.

È pure attribuito il massimo del credito scolastico in presenza di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo in tutte le discipline scolastiche e in presenza di "partecipazione attiva e costruttiva alle attività studentesche quali il giornalino di istituto, le attività extra curriculari proposte dall'istituto (es. concorso giochi matematici), gli organi collegiali quali il consiglio di istituto", tutte attività dichiarate in forma scritta dallo studente e verificabili dall'istituto.

È pure attribuito il massimo del credito scolastico in presenza di "partecipazione attiva e costruttiva in tutte le discipline scolastiche e di partecipazione e impegno costanti in una o più attività integrative/complementari extracurricolari, come il corso di teatro, la partecipazione alle attività di orientamento in entrata, la partecipazione ad una serie di conferenze (attività che si articolano quindi in un percorso non episodico) o nella partecipazione responsabile ai Giochi sportivi studenteschi, o di positiva partecipazione a percorsi che portano a specifiche certificazioni riconosciute a livello internazionale (linguistiche e/o informatiche) o a stage in corso d'anno o estivi oltre all'esperienza di PCTO, tutte attività gestite, organizzate, coordinate, riconosciute dall'Istituto e dichiarate in forma scritta dallo studente e verificabili dall'Istituto.

È pure attribuito il massimo del credito scolastico in presenza di "partecipazione attiva e costruttiva in tutte le discipline scolastiche" e di "esperienze extra scolastiche non del tutto coerenti con il percorso di studio ma che concorrono a formare lo studente in campo sportivo, artistico, culturale, professionale".

L'esperienza formativa deve essere debitamente documentata da attestati che richiedano la denominazione dell'Ente Certificante, la denominazione dell'attività svolta, il periodo in cui l'attività è stata fatta.



Il punteggio minimo di credito scolastico è attribuito in presenza di “aiuti” in una o più discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA:

La referente per l'inclusione scolastica è specializzata in questo ambito e cura sia la formazione in generale dei docenti che le famiglie e gli alunni, predispone la documentazione necessaria e tiene i contatti con eventuali strutture ed enti che a vario titolo entrano a contatto con l'alunno interessato.

Il PDP viene redatto dal C.C anche nel caso di alunni neo arrivati da altra nazione (NAI) con l'ausilio dell'insegnante predisposta per l'insegnamento della lingua italiana come L2. che opera in accordo con i docenti di classe. Vengono inoltre organizzate varie attività su temi interculturale e sulla valorizzazione della diversità sia in ambito culturale che attraverso eventi e feste (es: festa multiculturale).

PUNTI DI DEBOLEZZA:

Nonostante vengano attivate numerose iniziative e corsi di lingua italiana per gli alunni provenienti da altri paesi, non risultano essere sufficienti per colmare l'eccessivo divario tra gli alunni neo arrivati e il resto della classe (soprattutto gli alunni di nazionalità cinese) a causa della notevole differenza della lingua madre.

Non sempre si riesce ad adottare una metodologia personalizzata a causa della varietà e complessità di situazioni individuali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Famiglie

Studenti



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è redatto dal GLI e viene consegnato alle famiglie entro il 30 Novembre. La scuola sensibilizza gli studenti sui temi della disabilità con attività di conoscenza e approfondimento di questa problematica che integrano quanto già previsto nel curriculum specifico di indirizzo. L'istituto favorisce l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) prevedendo, oltre ai piani didattici personalizzati concordati in consiglio di classe, sportelli pomeridiani sul metodo di studio e, se necessario, sull'utilizzo degli strumenti compensativi utili a strategie di apprendimento personalizzate. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, è previsto lo sportello di potenziamento della lingua italiana come L2 che opera in accordo con i docenti di classe. Vengono inoltre rivolte a tutti gli studenti varie attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità, sia in ambito curricolare, sia come esperienze di stage presso enti come Caritas, Associazioni Sindacali che operano per l'inserimento lavorativo degli stranieri, Camera di Commercio e altre associazioni operanti nell'ambito.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, compreso i docenti di sostegno, il Dirigente scolastico, il Coordinatore didattico, i referenti BES e gli specialisti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta come risorsa indispensabile nella fase di conoscenza dello studente e nella definizione delle attività da proporre. Vengono inoltre stabiliti incontri periodici di monitoraggio



dell'efficacia delle misure adottate per gli apprendimenti e per il benessere psicofisico dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

- La valutazione si attiene ai criteri generali della classe con le modalità previste per gli alunni con DSA e BES dalla normativa in vigore. Nel nostro istituto attualmente non sono presenti alunni con DSA ma solo alunni neo arrivati da paesi stranieri (NAI), che necessitano di un PDP per stranieri come da normativa in vigore.



Aspetti generali

PERIODO DIDATTICO: quadrimestre

ORARIO DELLE LEZIONI: dalle 8.30 alle 16.10

L'organizzazione generale della scuola si compone dell'interazione di diversi elementi, sia interni (corpo docente, personale ATA, Dirigenza) che esterni (Studenti e Genitori). Il modello è sintetizzabile

secondo il seguente schema: ogni organo ha specifiche funzioni come da tabella sottostante.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Responsabile di plesso	Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, divise ...); controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie; svolge la funzione di referente della sicurezza del plesso; partecipa alle riunioni di staff.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Formula la proposta di voto in decimi, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento, ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.	1
LEGALE RAPPRESENTANTE	E' garante dell'identità culturale e del progetto educativo della Scuola, responsabile della conduzione dell'istituzione scolastica nei confronti dell'Amministrazione e degli Utenti.	1
DIRETTRICE	Segue l'andamento del servizio specifico in dialogo con le figure professionali e le famiglie; vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto; partecipa alle periodiche riunioni di staff durante le quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione; predispone le circolari e le disposizioni di servizio ed eventuali richiami (verbali - scritti), del personale.	1
COORDINATORE DIDATTICO	Promuove e coordina ogni attività didattica dell'Istituto per quanto riguarda l'aggiornamento Docenti e il percorso formativo di ogni classe; su indicazione del Collegio Docenti incarica e	1



	nomina i responsabili di settori didattici; rimane in continuo dialogo con gli studenti e le famiglie per motivazioni didattiche; partecipa alle periodiche riunioni dei consigli di classe; formula l'ordine del giorno del Collegio dei docenti e verifica le presenze; in accordo con la direttrice rappresenta l'Istituto in incontri ufficiali, firma gli atti interni urgenti e firma gli atti esterni.
COORDINATORE DI CLASSE	Presiede il C.d.C. su delega del Coordinatore didattico; Procede alla stesura del verbale del C.d.C.; In sede di C.d.C. compila i prospetti dei giudizi intermedi e provvede a consegnarlo in segreteria didattica per l'invio alle famiglie. Raccoglie i prospetti dei voti quadrimestrali 3 giorni prima dello Scrutinio per poi consegnarli alla segreteria didattica. Conosce la situazione della classe in itinere, sia per quanto riguarda il profitto che il comportamento e le assenze. Raccoglie il materiale delle attività curriculari che 1 extracurriculari (relazioni – ipotesi di percorso per il colloquio d'esame – piano annuale delle attività del C.d.C.); delinea la storia della classe; evidenzia al referente di plesso eventuali comportamenti anormali degli alunni sia per il profitto che per la condotta; cura il coordinamento didattico del C.d.C.; controlla, tramite il registro online, assenze, ritardi, comunicazioni scuola – famiglia; partecipa alla redazione dei DP/PEI.
COMMISSIONE PTOF	Formata da un gruppo di docenti designato dal Collegio Docenti all'inizio di ogni anno scolastico, la Commissione PTOF (Piano Triennale 1 dell'offerta formativa) ha il compito di aggiornare il PTOF, organizzare la realizzazione



	dei progetti. Coordina le attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa. Contribuisce a sviluppare una visione unitaria dei valori educativi condivisi dall'intera comunità scolastica.	
COMMISSIONE PAI	Formata da docenti scelti ogni anno dal Collegio Docenti e del Coordinatore Didattico, la Commissione per il Piano Annuale per l'Inclusione si occupa di: - Coordinare e monitorare le attività inerenti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; - Coordinare le attività legate alla redazione e realizzazione del Piano di Inclusione; - Controllo della documentazione di tutti gli alunni BES e predisposizione dei PEI e PDP.	1
Commissione PCTO	Formata da docenti designati dal Collegio Docenti ogni anno scolastico, la Commissione per l'Alternanza Scuola/Lavoro si occupa di: - selezione di aziende ospitanti in base agli interessi e abilità dei singoli studenti; - raccordo scuola/alunni durante il periodo dello stage (tutoring) - organizzazione di corsi inerenti l'alternanza, propedeutici all'esperienza stessa, (corsi sulla sicurezza sul lavoro, sul mondo del lavoro, microlingua...) - correzione del diario di bordo che ogni alunno deve compilare durante l'esperienza di PCTO.	1
Commissione orientamento in entrata e in uscita	-Organizza incontri presso l'Istituto con referenti del servizio orientamento delle scuole secondarie di primo grado; - organizza presso l'Istituto giornate di scuola aperta; -organizza mattinate di mini stage per gli alunni di Terza Media degli altri Istituti; -organizza e partecipa all'Expo Scuola di Padova. -organizza incontri	1



presso l'Istituto con referenti del servizio orientamento delle principali università del territorio; -su eventuale richiesta degli alunni, ricerca e fornisce materiale informativo relativo ad altri istituti universitari; -organizza con i referenti delle università incontri presso le sedi degli atenei di Padova; -organizza le attività per la preparazione del "Liankao" per gli alunni che proseguiranno gli studi universitari in Cina.

Nucleo di
autovalutazione RAV

-Progetta e scrive il RAV; -promuove e coordina i processi di autovalutazione; -raccoglie ed elabora dati di monitoraggio; - attiva e gestisce progetti di miglioramento

3

Responsabile sicurezza

Controlla che tutta la struttura sia conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e che vengano rispettati tutti gli adempimenti previsti, ed in particolare: -cura l'aggiornamento del documento della valutazione dei rischi; -cura la formazione del personale dipendente (primo soccorso, antincendio); -Informa il personale dipendente mediante riunioni periodiche; -cura la redazione del piano di evacuazione

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Attività di biblioteca; coordinatore progetto unitario, attività di italiano L2/ attività di sportello, recupero, individualizzazione per italiano e latino; sostituzione colleghi assenti

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Coordinamento immagine; decoro della scuola;
sportelli mirati; organizzazione mostre;
laboratorio di pittura e arte; sostituzione colleghi
assenti.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Approfondimenti culturali, ricerche, PCTO,
sostituzione colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A024 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Coordinamento corsi con lettori madrelingua;
certificazioni linguistiche; Erasmus plus;
gemellaggio; viaggi studio; sportelli mirati;
sostituzione colleghi assenti:

Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Approfondimenti culturali, ricerche, PCTO,
sostituzione colleghi assenti, giochi e gare di
matematica; sportelli di recupero e
potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

2

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Corsi di recupero e potenziamento; iniziative di
ampliamento dell'offerta formativa,
organizzazione generale delle attività legate alle
nuove tecnologie (TIC); sostituzione colleghi
assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Corsi di attività sportive opzionali; centro
sportivo studentesco; discipline sportive
tradizionali; organizzazione tornei all'interno
dell'istituto; organizzazione delle giornate dello
sport; olimpiadi; sostituzione colleghi assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Corsi di recupero e potenziamento; iniziative di
ampliamento dell'offerta formativa,
organizzazione generale; sostituzione colleghi
assenti.

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Segreteria e amministrazione

Ufficio per la didattica

Supporto agli insegnanti, alle famiglie e ai studenti. La Segreteria Didattica cura, in dipendenza dal Rappresentante Legale e in collaborazione con il Coordinatore Didattico, le seguenti attività:

- lo scambio di informazioni con le famiglie e le istituzioni;
- la conservazione della documentazione prodotta nel corso dello svolgimento del servizio educativo dell'istruzione, garantendone l'accessibilità alle persone autorizzate;
- le pratiche di iscrizione;
- la richiesta/trasmissione documenti scolastici;
- il protocollo;
- la comunicazioni con gli alunni - la comunicazioni con i genitori;
- la comunicazioni con i docenti;
- i corsi di sostegno (scheda interventi didattici educativi integrativi);
- l'archivio visite istruzione;
- la gestione registri dei laboratori, aula magna, aule informatica;
- la gestione registri assenze alunni;
- la gestione telefonate assenze alunni.

Supporto di segreteria

Supporto alle mansioni generali di segreteria. A:

- Si occupa della stampa dei voti (Registro Generale), delle pagelle e la compilazione dei diplomi;
- Predisporre le circolari e reperisce se necessario la normativa;
- Svolge funzioni di raccordo tra la Segreteria Didattica e la Direzione/Presidenza e tra i Docenti e la Direzione/Presidenza.

B:

- Si occupa della stampa dei voti (Registro Generale), delle pagelle e la compilazione dei diplomi;
- Predisporre le circolari e reperisce se necessario la normativa;
- Svolge funzioni di raccordo tra la Segreteria Didattica e la



Direzione/Presidenza e tra i Docenti e la Direzione/Presidenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuolaonline.info/sol_0414/

Pagelle on line https://scuolaonline.info/sol_0414/



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DI PADOVA E DI VENEZIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

FORNIRE UN AMBIENTE DIDATTICO PER SVOLGERE ATTIVITA' DI
STAGE E TIROCINIO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale docente

Tutto il personale docente partecipa ai corsi di formazione tecnica: generale, specifica, primo soccorso e antincendio. Tutti i docenti partecipano a corsi di formazione didattica proposti dalla scuola o cercati autonomamente. Formazione registro elettronico Formazione LIM
Formazione PCTO Formazione PAI Formazione "PTOF Piano Triennale dell'Offerta Formativa" Aggiornamento GDPR EU 679/2016 Corso di formazione "La sicurezza nell'ambiente di lavoro" Corso di formazione "Addetti emergenza e evacuazione" Formazione didattica proposta dalla scuola o ricercata autonomamente dai docenti.

Modalità di lavoro

• IN PRESENZA E ONLINE

Titolo attività di formazione: Piano di formazione del personale ATA

Tutto il personale ATA partecipa alla formazione generale, specifica, di primo soccorso e antincendio. Tutto il personale ATA partecipano alle attività di formazione proposti dalla scuola. Aggiornamento GDPR EU 679/2016. Corso di formazione "Addetti emergenza e evacuazione". Corso di formazione "La sicurezza nell'ambiente di lavoro". Formazione generale, specifica, primo soccorso, antincendio, accoglienza e vigilanza.

Modalità di lavoro

• IN PRESENZA E ONLINE



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

Piano di formazione del personale ATA

Descrizione dell'attività di
formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza